

Impiegare un lavoratore con scarsa padronanza della lingua nazionale

Per i lavoratori immigrati, e per l'azienda in cui sono inseriti, l'apprendimento linguistico è la sfida più importante. Per superare le barriere linguistiche è importante che il nuovo arrivato progredisca continuamente e quindi continui ad imparare l'**italiano sul lavoro** e soprattutto l'**italiano per il lavoro** (linguaggio tecnico-specialistico).

In Italia l'impiego di un lavoratore con competenze linguistiche di **livello A1** (o inferiore) non è molto comune. Per l'inserimento in stage ad un immigrato viene generalmente richiesto il conseguimento della licenza di terza media (attraverso corsi speciali) o di avere una certificazione A2, ma alcune aziende richiedono un livello B1. Nella pratica poi accade spesso che le imprese si trovino a dover inserire lavoratori con un livello inferiore, essenzialmente per due motivi: i **livelli di lingua certificata** (A1, A2, B1...) rilasciati dai corsi di formazione non sempre corrispondono alla reale competenza linguistica del migrante; per le posizioni in cui è difficile trovare candidati autoctoni, è abbastanza frequente che le aziende accettino immigrati con scarsa competenza linguistica pur di non lasciare il posto vacante.

Lo stesso fenomeno accade in altri paesi europei; ad esempio in Danimarca, dove l'economia gode di ottima salute, i datori di lavoro in molti settori industriali hanno difficoltà a trovare personale qualificato e motivato e molti sono quindi costretti ad assumere personale senza le competenze linguistiche che altrimenti richiederebbero. In questi casi le aziende si limitano a cercare personale che abbia "gambe e braccia per lavorare e tanta motivazione ad imparare".

L'inserimento di una persona a bassa padronanza linguistica (con un livello inferiore al B1) richiede un sostegno a 360 gradi da parte dell'azienda per migliorare le sue competenze. Di seguito vengono riportate alcune soluzioni raccolte da testimonianze aziendali in Danimarca, Francia, Italia e Spagna, raggruppate per tipologia e modalità di erogazione e supporto utilizzato: prassi che coinvolgono il team aziendale; prassi di inclusione che si integrano nelle modalità e negli strumenti di lavoro; ricorso ad opportunità esterne all'azienda. Molte delle soluzioni proposte sono "a costo zero".



Con il supporto dei colleghi (prassi che coinvolgono il team aziendale)

- Verificare se manager, supervisori, colleghi parlano inglese o altre **lingue veicolari** conosciute anche dal migrante, soprattutto nella fase iniziale dell'inserimento
- Impiegare i **lavoratori stranieri** come **traduttori e interpreti**
- Formare dei **tandem di lavoro bilingue** tra lavoratori madrelingua e stranieri per assicurarsi che tutti capiscano.
- Sostenere l'**apprendimento tra pari**: i nuovi arrivati sono affiancati a colleghi madrelingua o stranieri esperti in italiano, che possono agire da "*campioni linguistici*" informali (tutor o coach); sono incoraggiati i gruppi di studio informali;
- Utilizzare il **job shadowing** (cioè l'osservazione diretta di un collega al lavoro) come tecnica per mostrare ai nuovi arrivati come comunicare meglio in situazioni specifiche (es. chiamate telefoniche, riunioni di lavoro, etc.) o come svolgere un certo compito e favorire poi una discussione riflessiva con i colleghi, addestratori, responsabili.
- Coinvolgere il personale straniero nella **conversazione informale** durante l'ora di pranzo o le pause.
- Dare a manager, supervisori e colleghi strumenti per poter verificare la comprensione in ogni momento e situazione lavorativa. Gli strumenti principe sono: a) la **riformulazione** che consente di ripetere la frase con altre parole; b) la **domanda aperta** che richiede alla persona di mostrare ciò che ha capito, ad esempio dopo aver spiegato la consegna chiedere "quindi cosa farai prima?"; c) l'**invito a mettere in pratica** quanto ascoltato, ad esempio terminare la spiegazione della consegna con "ora fammi vedere come procedi".
- **Riconoscere e premiare** il personale straniero per il loro apprendimento e i tutor/mentor per l'impegno profuso nell'insegnamento

Con il supporto di strumenti e processi aziendali (prassi di modalità e strumenti di lavoro)

- Utilizzare **documenti scritti** in altre **lingue veicolari** (inglese, francese) o nella **lingua madre** del nuovo arrivato per tutte le comunicazioni importanti (norme di sicurezza, comportamenti di salute e protezione, procedure, manuale della qualità).
- Esaminare la chiarezza e **semplificare le comunicazioni orali e scritte** sul posto di lavoro per facilitarne l'accesso a chi è straniero.
- Preparare l'**elenco** (bilingue) **dei termini chiave** utilizzati sul lavoro, utilizzare **flash card** e **immagini** per decifrare istruzioni e segnaletica esposta in azienda
- Predisporre **carte mnemoniche** sulla terminologia e relativa modalità di utilizzo ad uso dei lavoratori stranieri
- Incoraggiare all'interno dell'azienda un **feedback correttivo costante** tra colleghi

- Preparare **documenti cartacei** da rendere disponibili **prima delle riunioni** affinché gli stranieri possano intercettare parole sconosciute per arrivare preparati alla riunione
- Durante le **riunioni** scrivere le **parole chiave** su lavagne o su diapositive da proiettare
- Tradurre la **segnaletica aziendale** (nomi dei locali, segnali di sicurezza)

Con supporti esterni all'azienda

- Realizzare i **corsi di sicurezza e lavoro in lingua straniera** (eventualmente impiegando un interprete)
- Inserire il lavoratore straniero in corsi di italiano utilizzando la formazione obbligatoria (apprendistato) e quella finanziata (corsi aziendali FSE, corsi su fondi interprofessionali, corsi dei CPIA).
- Sostenere l'accesso autonomo del lavoratore alle **risorse messe a disposizione dal web** e alle **app per cellulare** per imparare l'italiano in autoapprendimento.

Risorse in rete per imparare l'italiano in autonomia

- **www.huntforeurope.eu**: è un gioco virtuale 3D in abbinamento ad un percorso di apprendimento che combina l'uso dell'italiano con gli aspetti sociali e culturali del nostro paese. Gratuito e utilizzabile da qualsiasi dispositivo elettronico su Google; l'uso di strumenti 3D è opzionale;
- **www.parliamoitaliano.altervista.org**: ha percorsi base, intermedio, avanzato.
- **www.italianoinfamiglia.it**: è un corso televisivo in 35 puntate da vedere su internet sempre senza limiti di orario (per livelli da A1 a B2). Ogni puntata dura 20/25 minuti ed è corredata di materiali online di supporto.
- **Blog di Silvia Spatafora** <https://blogdisilviaspatafora.wordpress.com>: è utile per gli stranieri che, oltre alla lingua, vogliono approfondire aspetti sociali e culturali dell'Italia.
- **Blog Learn Italian with Lucrezia** <https://learnitalianwithlucrezia.blog>: pensato ad uso degli stranieri; usa l'inglese come lingua veicolare.

APP per imparare l'italiano in autonomia

- **BABEL**: (per IOS e Android), su abbonamento (corsi principianti, intermedi e avanzati)
- **BUSUU**: (IOS e Android), gratuito (con piccoli abbonamenti si possono utilizzare tutte le funzioni). Possibilità di comunicare con utenti madrelingua per avere riscontro sulla preparazione o correzione degli esercizi.
- **DUOLINGO**: (IOS e Android), gratuito, disponibile per IOS e Android. Ha unità didattiche su argomenti pratici e semplici nozioni di grammatica. Funziona in modo molto intuitivo e gli esercizi sono molto facili da capire.

- **MEMRISE:** (IOS e Android), è un videogioco in cui gli utenti devono cacciare gli alieni imparando l'italiano. Indicato a chi vuole imparare l'italiano in modo alternativo. Utilizzabile da utenti principianti, intermedi e avanzati.
- **MONDLY:** (IOS e Android), a pagamento, con focus sui tempi verbali. Ha note audio per imparare la pronuncia corretta ed è dotata di riconoscimento vocale per controllare la propria pronuncia.
- **MOSAILINGUA:** (IOS, Android, PC), versione base gratuita, focus sul vocabolario. Il metodo consente di memorizzare 5 parole o frasi alla volta imparando le basi pratiche della lingua. Consente di ascoltare la pronuncia delle parole e dispone di dialoghi registrati per fare pratica nella comprensione orale.
- **NEMO:** (IOS, Android, Ipad), indicato per migliorare la pronuncia; contiene registrazioni audio con l'esatta pronuncia e permette di registrare e riascoltare la propria voce.
- **PRESENTE:** (Android), gratuito. Sviluppata dal CPIA di Bologna, è dedicata a chi è appena arrivato in Italia. Utilizzabile anche in inglese, francese, arabo e urdu. Contiene un percorso informativo sulla vita civile in Italia e un prontuario di parole e frasi sul corpo e la salute.



**FORENINGEN
NYDANSKER**
ERHVERVSLIVETS FORETRUKNE
MANGFOLDIGHEDSPARTNER

www.foreningen-nydanskere.dk



**CENTRO ESTERO INTERNAZIONALIZZAZIONE
PIEMONTE** Agency for Investments, Export and Tourism
Promoted by Regione Piemonte and Chambers of Commerce

www.centroestero.org